

# Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

## Prevale il sentiment positivo sull'azionario

### Carrellata di trimestrali a Piazza Affari e ultime riunioni delle banche centrali

Nell'ultima settimana borsistica, i principali indici globali hanno messo a segno performance positive. In assenza di dati macro di rilievo, gli operatori si sono focalizzati sugli utili societari e sulle banche centrali. La stagione delle trimestrali è infatti entrata nel vivo in Europa e a Piazza Affari con oltre la metà dei 40 titoli che compongono il Ftse Mib ad alzare il velo sui conti. Per quanto riguarda le banche centrali, la Reserve Bank of Australia ha lasciato i tassi di interesse invariati, come previsto. Anche la Bank of England ha lasciato fermi i tassi, con due voti a favore di un taglio immediato sui nove totali. La Riksbank svedese ha invece tagliato i tassi per la prima volta in otto anni, riducendo il costo del denaro di 25 punti base al 3,75%, evidenziando la divergenza dell'Europa dalla linea dura della Fed. Inoltre, dai verbali della Bce, relativi alla riunione del 10 e 11 aprile, è emerso che "il Consiglio sarà in condizioni di iniziare ad allentare la restrizione monetaria alla riunione di giugno, se ulteriori elementi ricevuti per allora confermeranno le prospettive di medio termine sull'inflazione indicate nelle stime di marzo". Sullo sfondo resta l'incertezza sulle prossime mosse della Fed, in attesa dei dati sull'inflazione Usa di questa settimana.



#### FOCUS

### Inflazione Usa e altri dati macro di rilievo

#### I prossimi appuntamenti da monitorare (14 - 17 maggio)

Nei prossimi giorni i riflettori saranno puntati sull'inflazione statunitense (mercoledì), vero market mover della settimana e decisivo per le prossime mosse della Fed. Da seguire anche i prezzi alla produzione, le vendite al dettaglio e le richieste di sussidi di disoccupazione negli Usa, nonché i dati finali sull'inflazione europea. Focus, infine, sulle trimestrali.

### UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/05/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	34.815,91	2,4%	14,7%	27,3%	↑
Euro Stoxx 50	5.078,96	2,5%	12,3%	17,6%	↑
S&P 500	5.221,42	0,8%	9,5%	26,6%	=
Nasdaq 100	18.198,61	0,6%	8,2%	36,4%	=
Euro/Dollaro	1,0787	0,2%	-2,3%	-0,6%	=
Petrolio (Brent)	83,37	0,3%	8,2%	12,4%	=
Oro	2.338,40	1,1%	13,4%	16,3%	↑
Spread Btp-Bund	135,30	0,8%	-19,2%	-27,9%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



## Piazza Affari scatta al rialzo

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 2,4%, portando così la performance da inizio anno al +14,7%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha avviato da fine ottobre dello scorso anno un trend rialzista che è culminato il 2 aprile a 34.907 punti, massimo dal 2017. Da qui è iniziata una fase di correzione che ha portato il Ftse Mib al test del supporto in area 33.400 punti, che ha evitato ulteriori discese. Nelle ultime sedute stiamo vedendo un tentativo di rimbalzo verso 35.000 punti.

### FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 13/05/2024



## FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



### LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	NEXI	12,1%	6,32
2	DIASORIN	9,0%	101,35
3	PRYSMIAN	7,5%	55,94
4	MEDIOBANCA	6,8%	14,61
5	ENEL	6,8%	6,75



### LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	FERRARI	-4,9%	378,10
2	MONCLER	-3,1%	62,30
3	SAIPEM	-2,2%	2,13
4	LEONARDO	-2,0%	22,00
5	BPER BANCA	-1,7%	4,76

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 13/05/2024



#### Nexi

Guida la classifica dei migliori (+12,1%) in scia alla pubblicazione della trimestrale, alla conferma della guidance 2024 e al lancio del piano di buyback

#### Diasorin

Tra i top (+9%) spinta dai risultati del primo trimestre in linea con le aspettative, mentre diversi analisti hanno alzato le stime sul titolo dopo i conti

#### Prysmian

Acquisti (+7,5%) in scia alla trimestrale robusta e alla conferma della guidance per l'intero 2024

#### Mediobanca

In rialzo (+6,8%) dopo aver diffuso i conti, con utile netto di 946 milioni (+19,6%) e dividendo in crescita

#### Enel

Tra i migliori (+6,8%) dopo i conti trimestrali superiori alle attese, mentre gli analisti alzano le stime per il 2024

#### Ferrari

Il flop della settimana (-4,9%) dopo la pubblicazione della trimestrale che ha mostrato utili e ricavi in rialzo ma inferiori alle attese

#### Moncler

Tra i peggiori (-3,1%) nonostante l'avvio di una collaborazione tra Stone Island, il marchio di casa Moncler, e Dior per una capsule collection

#### Saipem

Vendite (-2,2%) con il titolo che prosegue il ritracciamento dai massimi del 15 aprile a 2,47 euro

#### Leonardo

In ribasso (-2%) nel contesto di una più ampia pressione sul comparto europeo della difesa

#### Bper Banca

Debole (-1,7%) dopo i conti trimestrali, nel 2024 la banca prevede un lieve calo utili con il taglio dei tassi





# Certificate Maxi Cash Collect su panieri di azioni



## La scheda dei Certificate

- ▶ **Maxi Premio fisso** il 28 Giugno 2024 compreso tra il 15% e il 20% dell'Importo Nozionale
- ▶ **Premi trimestrali potenziali con Effetto Memoria** tra l'1% e l'1,10% dell'Importo Nozionale
- ▶ **Livello Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale di ogni Sottostante
- ▶ **Livello di rimborso anticipato:** 100% del valore iniziale, a partire da Ottobre 2024
- ▶ **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

## Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas annuncia l'emissione di una nuova serie di Certificate Maxi Cash Collect su panieri di azioni, di durata triennale (con scadenza fissata il 28 aprile 2027). I nuovi prodotti prevedono un primo premio tra il 15% e il 20% dell'importo nozionale (100 euro), in pagamento il 28 giugno 2024, che è maxi e fisso, ovvero non condizionato all'andamento dei sottostanti. Le successive cedole sono trimestrali e variano dall'1% all'1,1% dell'importo nozionale. Questi premi, dotati di effetto memoria, vengono pagati se il peggiore dei titoli del paniere (basket Worst Of) sarà al di sopra della barriera premio (dal 60% al 30% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti). Il certificato vanta poi anche la possibilità di rimborso anticipato (100 euro più i premi con effetto memoria) a partire dal secondo trimestre di valutazione (ottobre 2024), se il valore di tutte le azioni del paniere è superiore o uguale al rispettivo valore iniziale. Quando e se il Certificate giungerà a scadenza, si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera (dal 60% al 30%), il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio trimestrale con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera (dal 60% al 30%), il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

## Il vantaggio dell'effetto memoria

I Certificate Maxi Cash Collect possono corrispondere premi con effetto memoria nelle date intermedie trimestrali e a scadenza. In particolare, l'effetto memoria permette all'investitore di ricevere, a una data di valutazione mensile, un premio cumulativo comprendente tutte le cedole non pagate nelle precedenti date di valutazione, se a tale data di valutazione sono soddisfatte le condizioni per ricevere il premio.

## LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO P.A. (%)	FREQUENZA PREMIO	LETTERA
NLBNPIT226A6	Maxi Cash Collect	Banco BPM Intesa Sanpaolo Unicredit	28.06.2024	10,33%	Trimestrale	101,6
NLBNPIT226C2	Maxi Cash Collect	Generali Banco BPM Nexi	28.06.2024	10,33%	Trimestrale	100,1
NLBNPIT226K5	Maxi Cash Collect	Amazon Ebay Zalando	28.06.2024	10,00%	Trimestrale	99,5





# Nuove obbligazioni retail a Tasso Variabile e Fisso



BNP Paribas arricchisce la gamma di soluzioni in ambito obbligazionario con due nuove emissioni, una denominata in euro e una denominata in dollari americani. Si tratta di due nuove obbligazioni a Tasso Variabile e Fisso con scadenza a 8 anni rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. Dal primo al quarto anno, ogni trimestre le obbligazioni in euro e dollari possono corrispondere cedole variabili rispettivamente fino al 4,10% per le obbligazioni in euro, legate al tasso EURIBOR 3 mesi e 6,10% annui per quelle in dollari, legate invece al Tasso USD SOFR. Dal quinto anno fino a scadenza, le obbligazioni in euro e dollari corrisponderanno ogni trimestre cedole fisse ad un tasso pari a 4,10% e 6,10%.

## Caratteristiche principali



► **EMITTENTE E GARANTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

**Obbligazioni Tasso Variabile e Fisso in Euro**

**XS2759171254**

Scadenza: Maggio 2032

► **TASSO VARIABILE EURIBOR 3M**

**MINIMO 0% MASSIMO 4,10%<sup>1</sup>**

Dal primo al quarto anno

► **TASSO FISSO ANNUO**

**4,10%**

Dal quinto all'ottavo anno

**Obbligazioni Tasso Variabile e Fisso in USD**

**XS2759171171**

Scadenza: Maggio 2032

► **TASSO VARIABILE USD SOFR**

**MINIMO 0% MASSIMO 6,10%**

Dal primo al quarto anno

► **TASSO FISSO ANNUO**

**6,10%**

Dal quinto all'ottavo anno

**Le Obbligazioni sono uno strumento finanziario complesso.**

<sup>1</sup> Gli importi (esempio 4,10%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



# Le banche italiane superano la prova dei conti

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

## Settore bancario in ottima salute

Gli ultimi risultati trimestrali dei colossi del settore bancario italiano continuano a mettere in evidenza la solidità del margine netto di interesse, grazie ai tassi di interesse su livelli alti della Bce. L'ultima stretta monetaria firmata dall'Eurotower risale alla fine di settembre del 2023. Da allora, i tassi di interesse dell'area euro sono stati lanciati fermi e, a meno di uno shock improvviso che faccia impennare di nuovo i prezzi e a dispetto dell'inflazione che si conferma tuttora persistente, è improbabile che la Bce torni ad alzare il costo del denaro. La strada che l'istituto guidato da Christine Lagarde sta imboccando va piuttosto verso la direzione di un taglio dei tassi, variabile importante per i bilanci degli istituti finanziari, sebbene l'ultimo dato relativo all'inflazione dell'eurozona abbia fatto sorgere dei dubbi sulla quantità di sforbiciate che la Bce potrebbe attuare nel 2024. Questa politica monetaria meno espansiva rispetto alle attese del mercato potrebbe favorire il settore bancario italiano che avrebbe ancora spazio per salire ulteriormente. Inoltre, l'outlook per le banche dell'eurozona sembra rimanere positivo in generale. La prima tra i big bancari di Piazza Affari a rendere noti i risultati del primo trimestre 2024 è stata Intesa Sanpaolo che ha chiuso il primo trimestre con un utile netto in rialzo del 17,6% a quota 2,3 miliardi di euro. Dopo Intesa, anche UniCredit ha annunciato una trimestrale in crescita oltre le attese del mercato ed è stata rivista al rialzo anche la guidance 2024. E' poi arrivato il turno di Banco BPM che ha annunciato di aver concluso il primo trimestre del 2024 con un utile netto pari a 370,2 milioni, in crescita del 39,5%.



### CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/05/2024

## Maxi premio di 20 euro in pagamento il 28 giugno

Tra i 15 panieri della nuova emissione è presente anche il Maxi Cash Collect su Intesa Sanpaolo, UniCredit e Banco BPM, che permette di avere esposizione sul settore bancario italiano. Il prodotto pagherà un maxi premio iniziale di 20 euro il 28 giugno 2024, indipendentemente dall'andamento dei sottostanti. Il certificato pagherà poi un premio trimestrale con effetto memoria di 1 euro (4% annuo) ad ogni data di valutazione in cui il valore delle azioni è maggiore o uguale al livello barriera premio, posto al 60%. Inoltre è presente la possibilità di scadenza anticipata dal sesto mese.

## COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è positivo. Su Intesa Sanpaolo, UniCredit e Banco BPM prevalgono nettamente le raccomandazioni di acquisto (buy), mentre la restante parte suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e solo 3 analisti dicono di vendere (sell) Banco Bpm. Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi tre titoli appaiono ancora sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside.

CONSENSUS	INTESA SANPAOLO	UNICREDIT	BANCO BPM
Buy	22 (78,6%)	20 (76,9%)	9 (52,9%)
Hold	6 (21,4%)	6 (23,1%)	5 (29,4%)
Sell	0 (0,0%)	0 (0,0%)	3 (17,6%)
Target price	4,0 €	41,3 €	6,6 €
Upside	11%	15%	8%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





# Come investire in attesa dell'inflazione Usa

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 13 maggio 2024



**Data  
trasmissione**  
13/05/2024



**Conduce**  
Aleksandra Georgieva



**Ospiti in collegamento**  
Angelo Ciavarella, Consulente  
Pierpaolo Scandurra, CeD

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Angelo Ciavarella (consulente finanziario). La puntata trasmessa il 13 maggio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

## Quali sono le migliori strutture di Certificate in ottica di un possibile taglio tassi?



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato  
di Certificati e Derivati

"In un uno scenario di ribasso dei tassi bisogna iniziare a inserire in portafoglio delle strutture che potenzialmente rimangono in vita più a lungo e che sfruttano le dinamiche che ci sono in questo momento" spiega Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati. Occorre trovare "prodotti con determinati livelli di rischio rendimento, ovvero una combinazione tra posizione della barriera a protezione del capitale e cedola potenziale". Bisogna tenere presente, sottolinea Scandurra, che "una struttura si apprezza nel tempo non solo grazie al buon andamento dei sottostanti ma perché magari è stata costruita in un ambiente di tassi, volatilità e dividendi che magari sarà diverso da quello che si vedrà tra un anno". In un ambiente di taglio dei tassi, ovvero una discesa dei tassi di interesse, quali sono i sottostanti che ad oggi sono più interessanti? Ovviamente, spiega Scandurra, "sono tutti sottostanti che hanno un elevato indebitamento

quindi società che appartengono ai settori utilities, energie rinnovabili, industriali e discretionary". Per quando riguarda invece alle strutture dei Certificate, quali sono le migliori in questo scenario di taglio dei tassi? Secondo Scandurra sono: All Coupon (certificati a cedola condizionata), Fixed (cedola fissa), Autocall con scadenza anticipata oltre i due anni e No Autocall (senza possibilità di scadenza anticipata). Come spiega Scandurra, "tutti questi prodotti hanno un diverso rapporto rischio rendimento, barriera, coupon e barriera capitale. L'importante è mantenere in portafoglio più a lungo possibile queste strutture che l'emittente, con un mercato differente dal punto di vista dei tassi di interesse magari tra alcuni mesi, non riesce più a garantire. Quindi le vecchie strutture si devono ragionevolmente apprezzare". Questo è un focus e un metodo di approccio sia dal punto di vista dei sottostanti che delle strutture.



## AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

## MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)

